



ESTENSIONE DEL REGIME FORFETTARIO

BENEFICI PER MPI
1.175 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Dal 1° gennaio 2019 il regime forfettario al **15%** viene esteso ai contribuenti con un volume d'affari fino a **65.000 euro**



Intervento che consente di ridurre la pressione fiscale e semplificare gli adempimenti amministrativi sulle imprese di piccole dimensioni


Confartigianato



IMPOSTA SOSTITUTIVA AL 20%

BENEFICI PER MPI
414 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Dal 1° gennaio 2020, gli imprenditori individuali ed esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione abbiano conseguito ricavi compresi tra **65.001** e **100.000 euro**, possono applicare sul reddito **un'imposta al 20% sostitutiva**:

- dell'imposta sul reddito,
- delle addizionali regionali e comunali,
- dell'IRAP.



Misura positiva che permette di diminuire il carico fiscale e gli oneri amministrativi sulle imprese.


Confartigianato
Imprese



RADDOPPIO DEDUCIBILITÀ IMU SU CAPANNONI

BENEFICI PER MPI
92 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)



Raddoppia la percentuale di deducibilità dal reddito d'impresa dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali, passando dal **20%** al **40%**



Un primo atto di giustizia fiscale in vista dell'obiettivo sollecitato da Confartigianato della deducibilità integrale dell'Imu.


Confartigianato
Imprese



CEDOLARE LOCAZIONE NEGOZI

BENEFICI PER MPI
73 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Introdotta la possibilità di applicare la cedolare secca al **21%** sui **canoni di locazione di negozi** di superficie fino a 600 metri quadrati, ma solo per i contratti stipulati nel 2019. Eventuali pertinenze non entrano nel computo dei 600 metri quadrati.



Primo passo per affrontare il problema della desertificazione commerciale dei centri urbani e, in particolare, dei centri storici.


Confartigianato
Imprese



RIPORTO PERDITE IRPEF

BENEFICI PER MPI
83 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)



La legge di Bilancio 2019 **equipara la disciplina del riporto delle perdite IRPEF con quella prevista ai fini IRES**: sia le imprese in contabilità ordinaria che semplificata possono **riportare illimitatamente le perdite ottenute nell'esercizio dell'impresa, nella misura massima dell'80% del reddito conseguito, o per intero importo qualora la perdita fosse inferiore all'80% dell'utile conseguito**. Eliminato il vincolo per i soggetti IRPEF in contabilità ordinaria di riporto delle perdite entro il quinto esercizio successivo a quello della formazione della perdita.



Via libera alla piena applicazione della tassazione per cassa - pagamento delle tasse dopo l'incasso delle fatture - per gli imprenditori in contabilità semplificata.


Confartigianato
Imprese



PROROGA E RIMODULAZIONE IPER AMMORTAMENTI

BENEFICI PER MPI
55 MLN €/anno
(nel triennio 2019-2021)

Proroga e rimodulazione delle agevolazioni su investimenti in beni materiali strumentali nuovi e 'immateriali' per le trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave **Impresa 4.0**.

La maggiorazione del costo avvantaggia principalmente gli investimenti di minore entità e si applica nelle seguenti misure:

- **170%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- **100%** se compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro
- **50%** se compresi tra 10 e 20 milioni di euro



Risorse essenziali per sostenere l'innovazione dei macchinari delle imprese all'altezza delle sfide sempre più impegnative sul mercato


Confartigianato
Imprese



SBLOCCO AUMENTO TRIBUTI LOCALI



Per il 2019 **non è prevista**, seppure sollecitata da Confartigianato, **la proroga del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali** attribuiti alle Regioni e agli enti locali.

1.818 MLN di potenziale aumento della pressione fiscale locale sulle piccole imprese, con aliquote dei tributi locali ai valori massimi:
912 MLN di maggiore prelievo IMU-TASI sugli immobili strumentali di impresa
906 MLN di maggiori addizionali regionali e comunali*

**valutate per le Regioni a Statuto Ordinario*



Il mancato rinnovo del blocco, in vigore dal 2016, potrebbe determinare un aumento della pressione fiscale locale.